



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
U.O. S.I.2 – Valutazione Impatto Ambientale

Prot. n. 3903

del 22.01.2024

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: CP 2101 / EN16VIAN2 / Comune di Regalbuto (EN) / Ripristino scarico di fondo della Diga di Pozzillo / Decreto di esclusione dalla VIA n. 460 del 26.11.2021 / Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 1, 3 e 6 / Comunicazione procedibilità istanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e Responsabile del procedimento / Richiesta ottemperanza condizioni ambientali di competenza /

- **Trasmissione parere CTS n. 9 del 12.01.2024 nonché l'attestazione di presenza dei componenti della CTS /**

Trasmissione tramite mail:

va@PEC.mite.gov.it; salvatore.giacinto@regione.sicilia.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
va@PEC.mite.gov.it

In merito al progetto indicato in oggetto, per il quale codesto Ministero ha comunicato con nota prot. n. 95217 del 01.08.2022, acquisita al prot. DRA n. 57761 del 01.08.2022, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la procedibilità dell'istanza presentata dalla Società Enel Green Power Italia srl, relativa alla richiesta di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali nn. 1, 3 e 6 del Decreto di esclusione dalla VIA n. 460 del 26.11.2021 e ha richiesto agli "Enti Coinvolti", "al fine di concludere il procedimento nei tempi stabiliti dall'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.", l'espressione dei rispettivi pareri, si trasmette in allegato il parere della CTS n. 9 emesso nella seduta del 12.01.2024 nonché l'attestazione di presenza dei componenti della CTS.

Il Dirigente del Servizio 1
(Antonio Patella)

Antonio Patella

Firmato digitalmente da
Antonio Patella
Data: 2024.01.19 14:36:09
+01'00'

Il Funzionario Direttivo
(Salvatore Giacinto)



Codice Procedura: 2101

Oggetto: Ripristino scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)

Classifica: EN_016_VIAN002

Proponente: Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 9/2024 del 12.01.2024

Proponente	ENEL S.P.A GREEN POWER
Sede Legale	Viale Regina Margherita 125, Roma
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	
Progettisti	
Località del progetto	Comune di Regalbuto (EN)
Data presentazione al dipartimento	01.08.2022
Data procedibilità	10.08.2023
Data Parere Istruttorio Conclusivo	
Versamento oneri istruttori	
Conferenza di servizio	///
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Giacinto Salvatore
Contenzioso	///
Condivisione Gruppo Istruttorio	

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del **Commissione Tecnica Specialistica** – Codice procedura 2101 - Ripristino scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)



Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2101 - Ripristino scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)



rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)";

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2101 - Ripristino scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)



VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2101 - Ripristino scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)



VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTI:

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS

VISTA la nota assunta al prot. ARTA n. 57761 del 01.08.2022 con la quale il MASE comunica che “[...] *la società Enel Green Power Italia s.r.l. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza [...] alle prescrizioni n. 1, 3 e 6*” e, pertanto, chiede agli enti coinvolti di esprimere parere di competenza.

VISTO il Decreto n. 460 del 26.11.2021 con il quale il MITE (oggi MASE) ha disposto l’esclusione dalla verifica di impatto ambientale ai sensi dell’art. 19 del T.U.A. del progetto *de quo*.

VISTO il parere n. 370 del 29.10.2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS del MITE (oggi MASE) con il quale si dispone che “*con riferimento alla VINCA, dopo un’opportuna valutazione delle incidenze sul sito interessato dal progetto, la Valutazione Appropriata si conclude positivamente;*

che il progetto denominato “Ripristino scarico di fondo della Diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)” non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.” fatti le condizioni ambientali ivi previste.

CONSIDERATO che il Proponente ha trasmesso i seguenti documenti ed elaborati, rinvenibili sul sito dei MASE al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7531/13098>

APO0301REA Piano di Monitoraggio Ambientale

APO0303REA Monitoraggio avifauna e valutazione degli effetti del cantiere

APO0302REA Relazione Forestale

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2101 - Ripristino scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)



VISTA la nota del Servizio 1 assunta al prot DRA n. 60438 del 10.08.2022 con la quale viene comunicata la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali e, pertanto, chiede alla scrivente CTS di verificare **l'ottemperanza delle condizioni ambientali nn. 1 e 6** del Decreto di esclusione dalla VIA n. 460 del 26.11.2021

CONSIDERATA la **Condizione Ambientale n. 1**: *“Occorrerà predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale prevedendo una campagna Ante Operam, una o più campagne di misura in Corso d'opera, in coerenza con quanto dichiarato dal Proponente nello Studio Preliminare Ambientale d'intesa con Arpa Sicilia e con il soggetto gestore del Sito Rete natura 2000.*

Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere sottoposto alla Regione Sicilia (quale ente gestore del sito Rete Natura 2000) e all'ARPA Sicilia, dovrà esaminare i principali parametri ambientali connessi con le attività in programma e dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare.

L'ARPA Sicilia e la Regione Sicilia dovranno fornire al MITE, a conclusione della fase di progettazione esecutiva, le proprie valutazioni in merito alle attività svolte in affiancamento con il Proponente.

Il PMA dovrà essere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014.

In riferimento ai disturbi temporanei durante la fase di cantiere sulla fauna, inclusa l'avifauna, si raccomanda di fare ricorso alle best practice per eliminare o ridurre le interferenze sulla fauna e/o la diffusione di specie vegetali esotiche invasive.

Il progetto ambientale della cantierizzazione e le relative voci capitolari dovranno esplicitamente contenere le indicazioni per la mitigazione dei disturbi in fase di cantiere”.

CONSIDERATO che il Proponente, in ottemperanza alla **Condizione Ambientale n. 1**, ha provveduto a caricare sul Portale del Ministero l'elaborato APO0301REA Piano di Monitoraggio Ambientale per la cui redazione si è fatto riferimento alle *“Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D.lgs. n. 163/ 2006 e s.m.i.)”*, predisposte da ISPRA-MATI

CONSIDERATO che, per quanto attiene al **monitoraggio dell'ambiente idrico**, il sopramenzionato elaborato riporta che:

- saranno oggetto di monitoraggio l'invaso di Pozzillo e il Fiume Salso (o Sperlinga) a valle dello sbarramento;
- La caratterizzazione analitica dell'acqua nell'area di cantiere verrà eseguita nel punto individuato con Sistema di riferimento WGS84 Longitudine 14.608884° - Latitudine 37.672904° e prevede due diverse tipologie di attività: caratterizzazione della colonna d'acqua prima e dopo i lavori; monitoraggio durante le operazioni di dragaggio.

Pertanto per quanto attiene all'attività ante-operam e post operam, si procederà a:

- registrare i valori dei principali parametri chimico-fisici lungo la colonna (temperatura, pH, conducibilità ossigeno disciolto e percentuale di saturazione di ossigeno) tramite sonda multiparametrica;
- misurare la trasparenza tramite disco di Secchi;
- prelevare campioni a tre diverse profondità (superficie, in prossimità del fondo e nel punto intermedio) con l'ausilio di una bottiglia di profondità da sottoporre ad analisi di laboratorio per

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2101 - Ripristino scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)



determinare: solidi sospesi totali, alcalinità, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto totale e fosforo totale.

Al termine di ogni fase verrà redatto un rapporto tecnico descrittivo contenente i risultati delle indagini svolte.

In corso d'opera, ovvero durante le operazioni di dragaggio, con frequenza non superiore a 15 minuti, con l'utilizzo di apposite sonde, si procederà a verificare la torbidità dell'acqua e verificare la concentrazione di ossigeno.

- Verrà effettuata una valutazione dello stato ecologico e dello stato chimico delle acque dell'invaso.
- Per quanto riguarda il Fiume Salso, verrà effettuata una valutazione dello stato ecologico e dello stato chimico delle acque del corpo idrico recettore: non potendo utilizzare tutti gli indici previsti dal DM 260/2010, per mancanza di valori utilizzabili come riferimento, verrà effettuata solo l'analisi della comunità di macroinvertebrati per la determinazione dell'IBE (Indice Biotico Estesio) secondo il metodo 9010 (Manuale 29/2003 APAT - IRSA/CNR).

CONSIDERATO che, per quanto attiene al **monitoraggio sedimento**, si prevede in fase ante operam l'aggiornamento del quadro conoscitivo pregresso nello strato superficiale; nella fase iniziale del cantiere, prima dell'avvio della rimozione, si procederà ad una caratterizzazione del sedimento, tramite carotaggio: verranno raccolti campioni in prossimità dell'interfaccia acqua sedimenti, nella zona di fondo dell'area di dragaggio e nella zona intermedia. Le indagini, da eseguirsi in accordo alle "Linee d'indirizzo per la predisposizione, l'approvazione e l'attuazione dei progetti di gestione degli invasi "dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, approvate con DSG n. 01 del 04/01/2021, dovranno stabilire le caratteristiche di non pericolosità del materiale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art.185, comma 3 e s.m.i. In accordo con il punto 3.2.2 del Piano di Tutela delle acque della Sicilia (All. 22) verranno inoltre eseguite le analisi previste dal D.M. 5.2.1998 integrato e modificato dal D.M. 186/2006 (Allegato 1 e Allegato 3) e dal D.Lgs. n.121 del 03/09/2020.

Il Proponente specifica e le sostanze che verranno ricercate sul tal quale e sull'eluato con i limiti di confronto disponibili.

Inoltre, l'acqua proveniente dalle attività di trattamento dei fanghi (sedimento) verrà sottoposta a periodiche analisi per verificare il rispetto dei limiti normativi sulle acque di scarico e quelli imposti dagli enti competenti in occasione dell'autorizzazione allo scarico. Il set analitico e la modalità di raccolta delle acque provenienti dal processo di disidratazione saranno definiti, in accordo con ARPA, a seguito della definizione dei flocculanti utilizzati e di una iniziale fase sperimentale di messa a punto del sistema, prima dell'avvio delle operazioni di trattamento dei fanghi.

CONSIDERATO che, per quanto attiene al **monitoraggio della biodiversità**, il Proponente riporta che:

- in prossimità delle aree di cantiere è segnalata la presenza **dell'habitat di interesse prioritario identificato con il codice 6220*, definito come "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"**. Le aree di cantiere sono state ridefinite con apposita modifica progettuale, in modo da non coinvolgere tale habitat. I rilievi hanno lo scopo di escludere interferenze anche indirette.
- Sono localizzati punti di indagine per i rilievi relativi all'habitat. In corrispondenza di ogni punto verrà individuata un'area di 50 m2 dove effettuare i rilievi vegetazionali per definire:
 - presenza delle specie vegetali caratterizzanti definite nel Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000;
 - porzione di territorio effettivamente occupata dall'habitat,
 - presenza e copertura delle specie dominanti.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2101 - Ripristino scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)



CONSIDERATO che, per quanto attiene al **monitoraggio dell'avifauna**, si rimanda alle considerazioni relative alla condizione ambientale n. 6 del presente parere.

CONSIDERATO che il Proponente riporta il monitoraggio della componente rumore e vibrazioni.

CONSIDERATO che, con nota prot. DRA n. 28295 del 22.04.2022, il Servizio 3 – Aree Naturali Protette del DRA della Regione Siciliana, in qualità di Ente Gestore del Sito Natura 2000 interessato, denominato **“Lago di Pozzillo” (ZSC cod. ITA 060003)**, per il quale è stato approvato in via definitiva con D.D.G. n. 628 della Regione Sicilia il 24/08/2011 il Piano di Gestione “Invasi artificiali (Pozzillo)”, ha approvato il Piano di Monitoraggio Ambientale in ottemperanza alla Condizione Ambientale 1 del parere N. 370 del 20.10.21 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA di cui al Decreto N. 460 del 26.11.2021 del Ministero della Transizione Ecologica, restando *“in attesa del coinvolgimento per l’affiancamento al proponente e ad ARPA Sicilia per le attività di monitoraggio, così come previsto dallo stesso parere”*.

CONSIDERATO che, con nota prot. dell’ente n. 30915 del 10.06.2022 ARPA Sicilia, ha trasmesso al Proponente indicazioni ai fini della revisione del Piano di Monitoraggio Ambientale che risultano in parte recepite nell’elaborato (rev. luglio 2022) depositato sul portale del MASE. Pertanto, con successiva nota prot. ARPA Sicilia n. 45829 del 06.09.2022, l’ente ha riformulato ulteriori indicazioni da recepire nel redigendo PMA.

CONSIDERATO che nota prot. DRA n. 86290 del 28.11.2022 ARPA Sicilia ritiene che “l’ultima versione del PMA trasmesso a questa Agenzia abbia in generale recepito le richieste di chiarimenti ed integrazioni proposte in precedenza [...]” con ulteriori indicazioni che **s’intendono qui integralmente richiamate e condivise**.

CONSIDERATO E VALUTATO quanto sopra riportato la Condizione Ambientale n. 1 si ritiene **ottemperata**.

CONSIDERATA la **Condizione Ambientale n. 6**: *“Al fine di minimizzare gli effetti del rumore sui comportamenti della fauna ed in particolare dell’avifauna di maggiore interesse conservazionistico frequentante il sito, si raccomanda di eseguire i lavori al di fuori dei periodi di riproduzione primaverile ed inizio estivo e di svernamento coincidente con il periodo invernale e di predisporre, all’interno del PMA previsto alla condizione ambientale n. 1, una campagna di monitoraggio durante le fasi di lavorazioni “più rumorose” volta a verificare che le emissioni di rumore siano mantenute al di sotto di una soglia tale da non creare disturbi all’avifauna al fine di garantire la compatibilità con le esigenze ecologiche essenziali delle specie”*.

CONSIDERATO che, in ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 6, il Proponente ha depositato l’elaborato APO0303REA Monitoraggio avifauna e valutazione degli effetti del cantiere nel quale è riportato che:

- per effettuare il monitoraggio descritto in questo documento sono stati definiti 8 transetti dalla lunghezza variabile a seconda della morfologia del territorio, in aree significative lungo le sponde del lago e in prossimità delle zone che saranno maggiormente influenzate dai lavori e dal rumore da essi generato (si veda pag. 15 dell’elaborato).

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2101 - Ripristino scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)



I transetti sono stati percorsi più volte ad orari e in giornate differenti, in entrambe le stagioni. Lungo i transetti sono selezionati punti di ascolto e osservazione, mediamente uno ogni 300 metri. La distanza dei punti è stata scelta con il fine di evitare il riconteggio di esemplari già individuati.

Le indagini sono state particolarmente incentrate sulla rilevazione delle specie target, tuttavia sono state annotate tutte le specie riscontrate durante il monitoraggio. Per quanto riguarda le specie target sono stati considerati i contatti fino ad un chilometro dal percorso lungo la superficie del lago e sono state segnalate le zone risultate di maggior interesse. Nel periodo riproduttivo sono state effettuate ulteriori indagini per la ricerca di segni di nidificazione delle specie target della ZSC (adulti in cova, nidi o giovani involati), nel dettaglio airone cenerino e nitticora, segnalate come nidificanti nel formulario standard. I rilievi sono stati svolti con l'aiuto di binocoli (ZEISS Conquest HD 10x42) e attrezzatura fotografica.

- Per ogni transetto, il Proponente riporta in tabella specie e numero di individui contati durante le due campagne, una nel mese di gennaio, l'altra nel mese di aprile.

CONSIDERATO che l'obiettivo del monitoraggio è comprendere quali siano le specie ornitologiche presenti nell'area del lago di Pozzillo e capire quali siano le aree del bacino più utilizzate dalle stesse dal punto di vista trofico/di sosta e riproduttivo. A tale proposito, il Proponente dichiara che durante le attività sono state osservate numerose specie, sia stanziali che migratrici e riporta in tabella (si veda pag. 30 del documento) le principali specie individuate suddivise in 4 categorie:

1. Specie presenti nel Formulario Standard della ZSC;
2. Specie non presenti nel Formulario Standard ma inserite nell'Allegato I della direttiva Uccelli;
3. Altre specie non presenti in allegato ma legate all'ambiente lacustre;
4. Tutte le altre specie.

CONSIDERATO che, per quanto attiene al **monitoraggio acustico**, il Proponente ha provveduto ad individuare le principali sorgenti sonore rilevate allo stato attuale (ante operam), riassumendo in tabella i risultati **LAeq** (Livello della pressione sonora equivalente) e **L90** (livello della pressione sonora superato per il 90 % del tempo di osservazione) delle misure relative alla campagna fonometrica in oggetto. Si specifica che sono stati eseguiti più rilievi nell'arco della giornata (mattino/pomeriggio), al fine di caratterizzare il rumore di fondo dell'area di studio del periodo diurno.

CONSIDERATO che il Proponente riporta le principali sorgenti sonore presenti durante lo svolgimento delle attività di cantiere e Per la simulazione previsionale di impatto acustico delle sorgenti previste si è utilizzato il software di modellazione "SoundPlan" 8.2. SoundPLAN è un'applicazione per simulare i fenomeni acustici in ambiente esterno basata su norme e standard internazionali, garantita per eseguire calcoli con precisione pari o inferiore a 0.2 dB. *"Per tutte le fasi di cantiere analizzate, in tutti i recettori indicati in precedenza si osserva il superamento dei limiti della Zona B, così come definitiva dal DPCM 01.03.1991, e del criterio differenziale"*

CONSIDERATO che i dati raccolti durante le fasi di monitoraggio riportati nel documento hanno evidenziato che:

- Per quanto riguarda la fase di svernamento l'area è ampiamente sfruttata da numerose specie ornitiche, anche di interesse comunitario, ma che la loro distribuzione è vasta sul territorio in conseguenza all'uniformità delle sponde che offrono ampie zone di alimentazione e sosta sfruttabili durante l'intero arco dell'anno. Dalle osservazioni effettuate non sono state individuate aree preferenziali per l'alimentazione.
- Per quanto riguarda la fase riproduttiva le sponde del lago, quasi interamente piantumate ad eucalipti, non risultano particolarmente idonee alla nidificazione degli ardeidi inseriti nel formulario standard della ZSC. Dalle osservazioni effettuate l'unica garzaia è stata osservata in un'area a tamerici situata nel punto di

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura 2101 - Ripristino scarico di fondo della diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN)



immissione del fiume Salso nel bacino di Pozzillo (oltre 4 chilometri a monte della diga).

- Tutte le zone interessate dal cantiere si trovano già in un'area frequentata da persone e veicoli a motore, trovandosi nelle vicinanze della diga e della strada che porta alla centrale; la fauna presente è già quindi in parte abituata alla presenza antropica.
- Le sorgenti previste in cantiere presentano tipicamente componenti nello spettro di frequenze comprese tra i 500 e i 2.000 kHz che non si sovrappongono alle frequenze tipiche dell'avifauna.
- La modellazione previsionale di impatto acustico, eseguita con le condizioni peggiori, evidenzia che al di fuori delle aree di cantiere i valori di rumore si riducono significativamente già ad una distanza di poche centinaia di metri.

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“In conclusione per l'avifauna di interesse comunitario presente nella ZSC si prevede un disturbo nullo nel periodo della nidificazione, data la distanza tra l'area di cantiere e la zona ottimale di riproduzione e un disturbo non significativo nel periodo di svernamento, data l'ampia disponibilità nelle immediate vicinanze di aree idonee all'alimentazione*

.In considerazione di quanto sopra riportato non si ritengono necessarie e/o opportune sospensioni del cantiere a tutela dell'avifauna svernante e nidificante; ciò detto verranno comunque attuati tutti gli accorgimenti tecnici possibili per ridurre il disagio dovuto al rumore di cantiere, in particolare:

- *Utilizzo di macchinari recanti marcatura CE e conformi, per quanto attiene le emissioni sonore, ai disposti del D. Lgs. 4 settembre 2002 n° 262 (Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto).*
- *Le macchine e le attrezzature rumorose verranno messe in funzione solo per il tempo strettamente necessario all'utilizzo delle stesse”.*

CONSIDERATO e VALUTATO, ad ogni modo che, come previsto dal parere n. 370 del 29.10.2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS del MITE (oggi MASE) il termine di avvio della verifica di ottemperanza è durante la fase di cantiere, la Condizione Ambientale n. 6 si ritiene non **ottemperabile**.

la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana, ed esprime il seguente:

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

in merito alle condizioni ambientali nn. 1 e 6 del Decreto n. 460 del 26.11.2021 con il quale il MITE (oggi MASE) recante l'esclusione dalla verifica di impatto ambientale ai sensi dell'art. 19 del T.U.A. del progetto denominato *“Ripristino scarico di fondo della Diga di Pozzillo nel Comune di Regalbuto (EN*

- **La condizione ambientale n. 1 ottemperate;**
- **La condizioni ambientale n. 6 al momento non ottemperabile.**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 12.01.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Andaloro	Pasquale	Presente
3.	Arcuri	Emilio	Presente
4.	Armao	Gaetano	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Presente
6.	Bonaccorso	Angelo	Presente
7.	Caldarera	Michele	Presente
8.	Cammisa	Maria Grazia	Presente
9.	Casinotti	Antonio	Presente
10.	Cecchini	Riccardo	Presente
11.	Cilona	Renato	Presente
12.	Corradi	Alessandro	Assente
13.	Cucchiara	Alessandro	Presente
14.	Currò	Gaetano	Presente
15.	D'Urso	Alessio	Presente
16.	Daparo	Marco	Presente
17.	Di Loreto	Paolo	Presente
18.	Dieli	Tiziana	Presente
19.	Dolfin	Sergio	Presente
20.	Geraci	Massimo	Presente
21.	Gullo	Onfrio	Presente
22.	Ilarda	Gandolfo	Presente
23.	Iudica	Carmelo	Presente
24.	La Fauci	Dario	Assente
25.	Latona	Roberto	Presente
26.	Lipari	Pietro	Presente
27.	Livecchi	Giuseppe	Presente
28.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
29.	Maio	Pietro	Presente
30.	Martorana	Giuseppe	Presente
31.	Mastrojanni	Marcello	Presente
32.	Mignemi	Giuliano	Presente
33.	Modica	Dario	Presente
34.	Montalbano	Luigi	Presente
35.	Morabito	Marianna	Presente
36.	Pagano	Andrea	Presente
37.	Pandolfi	Anna Rita	Presente
38.	Pantalena	Alfonso	Presente
39.	Patanella	Vito	Presente



40.	Pedalino	Andrea	Presente
41.	Pergolizzi	Michele	Presente
42.	Piscitello	Fabrizio	Presente
43.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
44.	Sacco	Federica	Presente
45.	Saladino	Salvatore	Assente
46.	Salvia	Pietro	Presente
47.	Santoro	Piero	Presente
48.	Savasta	Giovanni	Presente
49.	Saverino	Arcangela	Presente
50.	Seminara	Salvatore	Presente
51.	Spinello	Daniele	Presente
52.	Vernola	Marcello	Presente
53.	Versaci	Benedetto	Presente
54.	Villa	Daniele	Presente
55.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 12.01.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO

PATANELLA

Firmato digitalmente da
VITO PATANELLA
Data: 2024.01.13
13:12:12 +01'00'

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao